



# Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITA' ORGANIZZATA  
IL DIRETTORE

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**

**Registro determine  
N. 37**

**Oggetto:** Contestazione di violazione amministrativa emessa dal Garante per la protezione dei dati personali. Impegno di spesa per pagamento in misura ridotta.

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 38648 dell'1/8/2017 l'ANBSC ha formulato un quesito al Garante per la protezione dei dati personali circa la possibilità di pubblicare sul sito web istituzionale i decreti di destinazione dei beni definitivamente confiscati riportanti per esteso i dati personali dei soggetti destinatari dei provvedimenti giudiziari di confisca;
- con nota n. 33081 del 18/10/2017, acquisita al prot. ANBSC in pari data al n. 48041, il Garante per la protezione dei dati personali ha comunicato all'ANBSC che le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale oggetto di quesito, oltre ad essere dati personali, in alcuni casi rientrano anche nella categoria dei dati giudiziari e che la disciplina di settore, in applicazione della quale l'ANBSC ha disposto la pubblicazione sul proprio sito istituzionale dei decreti di destinazione, non costituisce un idoneo presupposto normativo per la diffusione online di dati personali anche di natura giudiziaria; pertanto l'Autorità garante ha chiesto all'ANBSC di comunicare, entro la data del 13/11/2017, le iniziative assunte o da assumersi per garantire il rispetto della normativa sulla privacy con particolare riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 19 comma 3 e 21 del Codice in materia di protezione dei dati personali;
- con successiva nota n. 5516 del 16/02/2018, acquisita al prot. ANBSC n. 7470 del 19/2/2018, il Garante per la protezione dei dati personali, preso atto delle note ANBSC prot. n. 51726 del 10/11/2017 e n. 56164 del 5/12/2017 con le quali sono state comunicate le iniziative intraprese sia al fine di rimuovere dal sito web dell'Agenzia i decreti di destinazione già pubblicati che di cancellare i dati personali ivi contenuti, compresa la rimozione dell'indicizzazione dei file relativi a tali dati ancora



# Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITA' ORGANIZZATA  
IL DIRETTORE

visibili, ha comunicato all'ANBSC l'esito dell'istruttoria avviata a seguito della formulazione del quesito, accertando che la pubblicazione integrale sul sito web istituzionale dei decreti di destinazione ha causato una diffusione di dati giudiziari in violazione delle specifiche garanzie previste per il trattamento dei dati giudiziari da parte dei soggetti pubblici di cui agli artt. 20 e 21 del codice privacy;

**Rilevato** che in data 16/4/2018 è stata notificato a mezzo pec all'ANBSC il provvedimento n. 119622 del 16/4/2018 adottato dal Garante per la protezione dei dati personali avente ad oggetto la contestazione di violazione amministrativa, sanzionata dall'art. 162 comma 2 bis del Codice in materia di protezione dei dati personali in relazione alle disposizioni di cui all'art. 20 e 21 dello stesso Codice *"per avere diffuso, tramite il proprio sito web, i dati giudiziari dei soggetti interessati dei decreti di destinazione dei beni confiscati, in assenza di espressa disposizione di legge"*;

**Preso atto** che l'art. 162, comma 2-bis, del Codice punisce la violazione delle disposizioni indicate nell'art. 167 del medesimo Codice, che richiama gli artt. 20 e 21, con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 10.000 (diecimila) a € 120.000,00 (centoventimila);

## **Considerato**

- che, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione pecuniaria, il Garante ha tenuto conto, ai sensi dell'art. 11 della legge 24/11/1981, n. 689, dell'opera svolta dall'agente per eliminare o attenuare le conseguenze della violazione, della gravità della violazione, della personalità e delle condizioni economiche del contravventore ed ha ritenuto applicabile, al caso di specie, la diminuzione di cui all'art. 164 bis comma 1 del Codice che nei casi di minore gravità stabilisce l'applicazione dei limiti minimi e massimi della sanzione in misura pari a due quinti;
- che pertanto la sanzione amministrativa oggetto di contestazione, attesa la ricorrenza dell'ipotesi di minore gravità, varia da un minimo di € 4.000 (quattromila) a € 48.000 (quarantottomila);
- che, in applicazione dell'art. 16 della legge n. 689/1981, l'atto di contestazione sopra citato espressamente prevede la facoltà di effettuare il pagamento, entro il termine perentorio di 60 gg. dalla notifica, di una somma pari ad € 8.000 (ottomila), corrispondente al doppio dell'importo come sopra stabilito quale minimo della sanzione edittale, con conseguente estinzione del procedimento sanzionatorio avviato;



# Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITA' ORGANIZZATA  
IL DIRETTORE

- che, attesa l'insussistenza di valide ragioni difensive da opporre alla contestazione formulata dal Garante, anche al fine di evitare un verosimile ulteriore aggravio di costi per l'Agenzia, si rende necessario procedere al pagamento in misura ridotta, ferme restando le valutazioni e gli accertamenti relativi ad eventuali responsabilità in ordine all'operato amministrativo contestato dal Garante medesimo;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere all'assunzione di formale impegno di spesa per € 8.000,00 in favore del Garante per la Protezione dei dati personali – Dipartimento Attività Ispettive - imputando l'onere della stessa al Cap. 4770 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" dell'esercizio finanziario 2018, che presenta sufficiente disponibilità;

**Dato atto** che con deliberazione del Consiglio Direttivo in data 10.04.2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario dell'anno in corso con affidamento delle risorse finanziarie alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa;

**Verificati** l'attestazione di copertura finanziaria e il visto di compatibilità dei pagamenti in calce alla proposta della presente determina;

## DETERMINA

- 1) le premesse e tutti gli atti e documenti in essa richiamati, che qui si intendono interamente riportati sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto del provvedimento n. 119622 del 16/4/2018 adottato dal Garante per la protezione dei dati personali con il quale è stata elevata nei confronti dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, in persona del legale rappresentante pro tempore, contestazione di violazione amministrativa delle disposizioni di cui all'art. 20 e 21 del Codice in materia di protezione dei dati personali, sanzionata dall'art. 162 comma 2 bis dello stesso, come indicato in premessa;
- 3) Di avvalersi della facoltà riconosciuta nel sopra citato provvedimento di contestazione e di effettuare il pagamento in misura ridotta della somma di € 8.000,00 ai sensi dell'art. 16 della legge n. 689/1981;



# Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITA' ORGANIZZATA  
IL DIRETTORE

- 4) Di assumere impegno di spesa in favore del Garante per la Protezione dei dati personali – Dipartimento Attività Ispettive di € 8.000,00 mediante imputazione al Cap. 4770 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori” dell’esercizio finanziario 2018, che presenta sufficiente disponibilità;
- 5) Di liquidare e pagare in favore del Garante per la Protezione dei dati personali – Dipartimento Attività Ispettive la somma complessiva di € 8.000,000 a titolo di sanzione per la contestazione di violazione amministrativa n. 119622/2018, mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria provinciale dello Stato di Roma” codice IBAN IT3110100003245348010237300, con indicazione della seguente causale: “proventi sanzioni pecuniarie – Capo X Capitolo 2373 numero contestazione 119622/2018;
- 6) Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di provvedere alla segnalazione alla competente Procura della Corte dei Conti del provvedimento del Garante di contestazione della sanzione in oggetto, secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Revisori nella seduta del 24/5/2018;
- 7) Di pubblicare il presente atto sull'albo pretorio istituzionale on-line dell'ANBSC e sul sito [www.anbsc.it](http://www.anbsc.it) sezione Amministrazione trasparente - sottosezione provvedimenti – determine del direttore;

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

IL DIRETTORE  
Ennio Mario Sodano



*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITA' ORGANIZZATA  
IL DIRETTORE

---

**UFFICIO PER I SERVIZI ECONOMICO – FINANZIARI  
ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA e VISTO DI COMPATIBILITA' DEI  
PAGAMENTI**

**(Art. 19 co. 2 lett. b) D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 234)**

**(Art. 9 co. 2 D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102)**

**NON DOVUTO**

**VISTO: si attesta la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio.**

**VISTO: si attesta che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio.**

**Reggio Calabria, lì**

**Il Responsabile  
Tiziana Bencivinni**

---

**UFFICIO PER I SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI**

**(Art. 19 co. 2 lett. c) D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 234)**

**NON DOVUTO**

**VISTO: si attesta la regolare registrazione dell'impegno contabile sui competenti capitoli di bilancio di previsione**

**Il Responsabile  
Tiziana Bencivinni**

